

Per sindacalizzare le Forze armate occorre un'intesa sul piano politico

Nei giorni che hanno preceduto la riunione del Consiglio di Difesa, e l'incontro dei delegati del COCER Interforze con il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Ammiraglio Di Paola, numerosi organi di stampa, ufficiali o meno, hanno ampiamente trattato la questione della sindacalizzazione delle Forze armate, discutendo nell'ambito dei propri orientamenti politici di quale sia la giusta

misura da osservare nel concedere ai militari la possibilità di godere di quel diritto sindacale che ancora oggi gli viene negato. Nell'ambito della discussione si trovano a doversi confrontare differenti interessi che, tutti più o meno giusti e giustificabili, non trovano alcun punto d'intesa né sul piano politico né sulla condivisione del modo e del fine.

SEGUE A PAGINA 2

SEGUE DALLA PRIMA - I numerosi progetti di legge presentati nei due rami del Parlamento nei periodi di maggiore attenzione per il mondo militare, che stranamente precedono o seguono le incessanti "tornate elettorali", sono rimasti tali e forse non giungeranno mai ad una conclusione soddisfacente per gli interessi della collettività alla quale sono destinati.

Lo stato di malessere che fino a qualche anno fa era sommamente percepibile all'interno delle Forze armate ora è gridato a gran voce in ogni angolo del paese anche da coloro che nulla hanno a che vedere con i militari ma che direttamente o indirettamente subiscono

re un esercito efficiente e pronto in ogni occasione all'intervento per esportare i principi della democrazia in quelle parti del mondo - che alcuni ritengono di dover civilizzare a tutti i costi, risuonano sempre più forti, quasi fuori luogo, le parole "sindacato per i militari" che alcuni coraggiosi delegati della rappresentanza militare (c.d. sindacato giallo), usano sempre con maggiore frequenza e ardimento,

rischiando ad ogni passo la propria incolumità lavorativa. Ormai il processo di sindacalizzazione delle Forze armate appare irreversibile, è voluto e atteso con grande ansia da tutte quelle migliaia di servitori della Patria che nulla

Ormai il processo di sindacalizzazione delle Forze armate appare irreversibile

chiedono se non maggiore rispetto. Rispetto che questo Stato deve a chiunque, in ugual modo, senza distinzioni. Allora caro Presidente della Repubblica, Ministri, Senatori e Onorevoli tutti, rendete più moderne e democratiche queste Forze armate alle quali chiedete continuamente di esportare in altri paesi proprio quella democrazia che a loro ancora oggi negate e provvedete ad abolire il famigerato articolo 8 della Legge di principio sulla Disciplina Militare (L. 382/1978).

luca marco comellini

ITALIA dei VALORI - News 2007 - Telecom, arrivano nuovi competitori europei per bloccare gli americani - L'azienda di Google - L'azienda di Google - L'azienda di Google

ITALIA dei VALORI - News 2007 - Da Telecom ad Alitalia, la crisi del sistema industriale italiano - Infrastrutture e ferrovie, il governo accelera sulla Tar - Il ministro della Giustizia, iVv plaude all'iniziativa del governo